

Logistica. Gli interessi dei carrier mediorientali e cinesi hanno spinto alcuni aeroporti a investire nelle infrastrutture crescendo di oltre il 10%

Gli emergenti d'Europa nel traffico cargo

Da Budapest al Lussemburgo, da Varsavia a Mosca cambia la mappa degli scali per le merci

Micaela Cappellini

■ Francoforte, Parigi, Amsterdam e Londra. Le teste di serie degli aeroporti europei più gettonati per il traffico merci restano le stesse, e certo per volume di container movimentati rimangono irraggiungibili. Se però, invece che alla classifica per valore assoluto, si guarda al tasso di crescita del traffico cargo in Europa, ecco che si disvela la mappa degli snodi emergenti.

Tra gli hub più effervescenti, a onor del vero, c'è anche Milano Malpensa, che nel 2016 ha visto

L'ESPANSIONE A EST

Il 2016 è stato un anno più che positivo per gli aeroporti di Polonia, Ungheria, Russia e anche Grecia

crescere il proprio traffico merci del 7,4%, ben al di sopra della media continentale del 4,4. Quello meneghino oggi è l'ottavo scalo più trafficato del Continente. Ma non può dormire sugli allori: perché la concorrenza avanza, forte delle rotte intercontinentali provenienti soprattutto da Est, e grazie agli investimenti infrastrutturali si aggiudica una quota crescente del traffico.

Più di Malpensa, per esempio, l'anno scorso è cresciuto lo scalo del Lussemburgo: +8,7% (e una portanza di oltre 250mila tonnellate di merci in più all'anno rispetto a Milano). Su questo aeroporto

ha scommesso la Qatar Airways, che ha quasi triplicato le sue rotte settimanali sul Lussemburgo, eleggendolo a suo hub per l'Europa. Emirates SkyCargo, invece, a partire dal mese prossimo inizierà a operare dallo scalo lussemburghese grazie all'accordo con il gigante locale Cargolux. Allo stesso tempo, la società aeroportuale che governa lo scalo lavora alla realizzazione di quattro nuove aeree di parcheggio per i Boeing che saranno operative entro la metà del 2018.

Sono molte le compagnie aeree dei paesi emergenti che stanno investendo sugli scali cargo europei. Ethiopian Airlines non ha guardato solo a Malpensa (si veda l'analisi a fianco), ma anche a Liegi, uno scalo merci da

100mila tonnellate all'anno in più di Milano. I russi di AirBridge-Cargo hanno scommesso su colossi come Francoforte e Amsterdam - rispettivamente primo e terzo scalo merci in Europa - tanto da essere diventati l'anno scorso il secondo player cargo per ciascun aeroporto, dietro soltanto a Klm e Lufthansa. A Heathrow, infine, le autorità portuali hanno dichiarato che tutto il guadagno di traffico cargo registrato nel 2016 è dovuto alle rotte su Hong Kong, Cina e Vietnam.

Accanto agli investimenti degli emergenti sugli scali tradizionali, ci sono gli scali emergenti *tout court*. Tutti concentrati nell'Est europeo, a dimostrazione del ruolo strategico che questa area del continente si sta sempre più ritagliando dal punto di vista logisti-

co, sulla tratta Europa-Asia.

Gli occhi degli operatori sono puntati soprattutto su Budapest, uno scalo merci che movimentava un nono delle merci di Malpensa ma che secondo dati dell'Airport Council International nel 2016 ha messo a segno una crescita di oltre il 18%. Sta investendo sul proprio futuro: entro quest'estate verranno completati due nuovi edifici che espanderanno la capacità logistica dello scalo di altri 16mila metri quadrati; inoltre, sono stati avviati i lavori preparatori per realizzare una vera e propria Cargo City presso il Terminal 2, alla quale si sono già dette interessate Turkish Cargo, Qatar Airways e il colosso lussemburghese Cargolux.

In Polonia lo scalo cargo di Varsavia l'anno scorso è cresciuto del 24%, mentre l'Aiib (il braccio armato finanziario della Cina per il suo maxi-progetto One Belt One Road) ha già dato la propria disponibilità a cofinanziare la costruzione di un nuovo aeroporto. A Mosca lo Sheremetyevo ha messo a segno un +30% nella movimentazione merci soprattutto ha cominciato la costruzione di un nuovo complesso cargo che a regime sarà in grado di gestire una mole di 380mila tonnellate aggiuntive all'anno (oggi dallo scalo ne transitano 182mila). Anche Atene, nel suo piccolo, si sta ridisegnando un ruolo: dopo i maxi-investimenti cinesi sul porto del Pireo, ora anche il suo aeroporto merci guarda al futuro, e già l'anno scorso ha saputo crescere di ol-

tre il 10 per cento.

NEL MONDO

394mila

La leadership di Hong Kong

Con quasi 400mila tonnellate di merci movimentate al mese (dato aprile 2017), l'aeroporto di Hong Kong è il primo scalo cargo al mondo. Nel 2016, secondo quanto riferiscono le sue autorità aeroportuali, è stato in grado di movimentare circa 4,5 milioni di tonnellate di merci

171mila

L'Europa all'11esimo posto

Nella classifica mondiale degli scali merci aeroportuali a maggior traffico, il primo aeroporto europeo (con 171 mila tonnellate mensili) è Francoforte all'11esimo posto. Nella top 30 mondiale rientrano anche Parigi, Londra e Amsterdam, ma non compare nessun aeroporto italiano

+3,8%

Crescita mondiale del cargo

Secondo la Iata il traffico cargo negli aeroporti del mondo nel 2016 è cresciuto del 3,8%. Il panorama europeo si mostra decisamente più scoppiettante: nel primo trimestre di quest'anno il traffico merci aereo del Vecchio Continente ha infatti messo a segno un +8%

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Gli snodi chiave

LA TOP TEN

Aeroporti con il più alto traffico merci.









Dati 2016 in migliaia di tonnellate annue e crescita percentuale rispetto all'anno precedente

 Francoforte	2.029	+1,8% ▲
 Paris Charles de Gaulle	1.984	+4,6% ▲
 Amsterdam Schipol	1.662	+2,5% ▲
 Londra Heathrow	1.541	+3,0% ▲
 Lussemburgo	801	+8,7% ▲
 Colonia	770	+3,8% ▲
 Liegi	660	+1,5% ▲
 Milano Malpensa	536	+7,4% ▲
 Bruxelles	464	+0,3% ▲
 Madrid	415	+9,1% ▲

GLI EMERGENTI

Aeroporti sopra le 50mila tonnellate di traffico a più alto tasso di crescita.

Dati 2016 in migliaia di tonnellate annue e crescita percentuale 2016/15

 Praga	64	+45,7%
 Mosca	182	+28,0%
 Varsavia	72	+23,9%
 Budapest	73	+18,1%
 Barcellona	132	+13,3%
 Roma Fiumicino	155	+12,1%
 Atene	79	+10,5%
 Lione	55	+10,3%
 Manchester	110	+9,8%
 Londra Stansted	170	+8,1%

Fonte: Aci Europe